



ID 4124
DAL 19.04.2016
AL 29.04.2016

COMUNE DI PALERMO
VII CIRCOSCRIZIONE
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

DELIBERAZIONE N. 120 del 15/4/2016

OGGETTO: Approvazione verbale seduta del 08/02/2016.

L'anno 2016 il giorno 15 del mese di APRILE alle ore 9.32 in Palermo, nell'Aula Consiliare della sede civica di via E. Duse n° 31, si è riunito, in seduta PROSECUZIONE il Consiglio della VII Circoscrizione, convocato dal Presidente con avviso n.° 643656 del 8/4/2016 per la trattazione degli argomenti di cui all'ordine del giorno.

Presiede la seduta il Dott. PIETRO GOTTUSO Presidente del Consiglio di Circoscrizione.

Assiste alla seduta, nella qualità di Segretario del Consiglio, DOSSA ROSALIA PRIOLO

Il Presidente verificata la validità della seduta, la dichiara aperta e, con l'approvazione del Consiglio, nomina scrutatori i Consiglieri Sigg. PUMA SANDOVALLI VESCOVO.

Al momento dell' adozione del presente provvedimento risultano presenti:

IL PRESIDENTE		GOTTUSO PIETRO		PRESENTE	ASSENTE
				X	
I CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	I CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Barricelli Antonio	X		Lo Cicero Salvatore	X	
Cacioppo Damiano		X	Megna Rossella	X	
Costantino Fabio		X	Pellerito Pietro	X	
De Filippis Eduardo	X		Puma Natale	X	
Dragna Giovanni	X		Sandovalli Vincenzo	X	
Fiore Giuseppe	X		Susinno Sergio		X
Gambino Roberta	X		Vescovo Giuseppe	X	
Giambona Antonino	X		TOTALE	13	3

Dato atto che, in applicazione analogica dell'art. 35 comma 5 del Regolamento del Regolamento del Consiglio Comunale, il processo verbale relativo alla seduta del Consiglio Circostrizionale del 08/02/2016, il cui testo si allega alla presente per formarne parte integrante, è stato depositato in originale nella Segreteria della Circostrizione per la visione da parte dei Consiglieri.

Procedutosi alla votazione espressa a voti palesi e per alzata e seduta, il cui esito con l'assistenza degli scrutatori PUMA SANBONALLI VESCOVO

e così accertato e proclamato dal Presidente è il seguente:

Presenti	n.	13
Astenuti	n.	0
Voti favorevoli	n.	13
Voti contrari	n.	0

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

VISTO	l'art. 186 O.R.EE.LL.;
VISTO	l'art. 35 comma 5 del Regolamento del Consiglio Comunale;
VISTO	l'art. 28 del Regolamento Quadro per il funzionamento dei Consigli Circostrizionali;
CONSIDERATA	la necessità di dare attuazione alle normative sopracitate;

DELIBERA

APPROVARE	il verbale relativo alla seduta consiliare del 08/02/2016.
------------------	--





COMUNE DI PALERMO

VII CIRCOSCRIZIONE

Letto approvato e sottoscritto

Il Presidente

(Dott. Pietro Gottuso)

Il Consigliere Anziano

Il Segretario



Il sottoscritto attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo di questo Centro Civico Circoscrizionale dal 19. 06. 16 a tutto il decimo giorno successivo.

Palermo li

04 MAG 2016



Il Segretario

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ a tutto il decimo giorno successivo.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

Palermo, li

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30. 04. 16 in seguito a pubblicazione all'Albo di questa Circoscrizione e dell'Albo Pretorio come sopra certificato.

Palermo, li

04 MAG 2016



Il Segretario



MUNICIPIO DI PALERMO VII CIRCOSCRIZIONE

VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE DELLO 08/02/16

L'anno **2016**, il giorno **08** del mese di **Febbraio** alle ore **09,54** in Palermo, presso la Sala Consiliare della sede civica di Via E. Duse 31, si è riunito il Consiglio della VII Circoscrizione, in seduta **straordinaria**, per trattare gli argomenti di cui all'**O.d.G.** prot. n.**88393** dello **04.02.16**.

Presiede la seduta il Vice Presidente Dott. Giuseppe Fiore. Assiste, nella qualità di Segretario, la D.ssa Rosalia Priolo, Responsabile P.O. che, su invito di quest'ultimo, procede all'appello nominale:

Risulta presente il Vice Presidente

1. Fiore Giuseppe

Risultano presenti i Consiglieri:

2. Barricelli Antonio
3. Cacioppo Antonino
4. Gambino Roberta
5. Lo Cicero Salvatore
6. Pellerito Pietro
7. Puma Natale
8. Sandovalli Vincenzo
9. Vescovo Giuseppe

Il Vice Presidente dichiara aperta la seduta e, con il consenso unanime del Consiglio, effettua la nomina dei seguenti scrutatori: **Puma, Vescovo e Barricelli.**

Avviate, come di consueto, le procedure iniziali, il Vice Presidente procede al prelievo del seguente punto **01** di cui al sopra citato **O.d.G Straordinario** : “ **Espressione di parere ai sensi dell'art. 9 comma 5 del Regolamento per il Decentramento avente ad oggetto: “Regolamento della Comunicazione Commerciale per i Gestori degli Impianti Pubblicitari presenti nel territorio della città di Palermo.”**

Si sottopone ai voti del Consiglio il prelievo della suddetta espressione di parere che ottiene il seguente risultato::

Presenti **9**

Favorevoli **9**

Contrari **/**

Astenuti **/**

Il Consiglio approva all'unanimità.

Alle ore 09,56 entra il Consigliere Giambona (presenti 10)

Il Vice Presidente dà lettura del presente regolamento, contenuto all'interno della suddetta Espressione di parere

Alle ore 09,58 entra il Consigliere Susinno, che esce dall'aula alle ore 10,02 (presenti 10)

Alle ore 10,04 esce il Consigliere Giambona (presenti 9).

Conclusa la lettura, il Vice Presidente riassume in breve quanto contenuto nel Regolamento appena letto, specificando che esso si articola in una serie di norme che disciplinano la comunicazione commerciale per i gestori degli impianti pubblicitari presenti nel territorio della Città di Palermo.

Alle ore 10,05 entra il Consigliere Dragna (presenti 10).

Le norme richiamate nel regolamento – prosegue il locutore – sono finalizzate a garantire il rispetto per la dignità morale e l'integrità umana e a voler diffondere tra i consumatori messaggi pubblicitari seri e corretti. Ogni slogan pubblicitario non deve, dunque, contenere elementi che inducano all'odio e alla violenza nei confronti di altre etnie, religioni o ideologie di pensiero divergenti, deve evitare ogni immagine o rappresentazione che sia ingannevole per i consumatori e non deve, infine, avvalersi della figura femminile, intesa come strumento di mercificazione del proprio corpo. Il locutore dichiara inoltre che all'interno della Proposta in trattazione, oltre al Regolamento, trova collocazione anche lo schema di Protocollo d'intesa stipulato tra l'ANCI, (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e lo IAP (Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria) con il quale le parti interessate dovranno rispettare i principi dettati dal Regolamento. Infine il Vice Presidente cita un atto deliberativo di C.C. n.52, facente parte integrante della presente Espressione di parere, riguardante la moratoria della pubblicità lesiva della dignità della donna.

Alle ore 10,08 entra il Consigliere Susinno ed escono contestualmente i Consiglieri Vescovo e Sandovalli (presenti 9).

Prende parte alla trattazione il Consigliere Gambino la quale afferma che, se in passato la libertà di pensiero e di parola veniva negata ad ogni cittadino, oggi si assiste ad una netta contrapposizione, secondo cui la locutrice dichiara che “**si può dire tutto**”, non ci sono più restrizioni, ognuno può esprimere liberamente le proprie opinioni generando così una incessante proliferazione di differenti ideologie di pensiero

Inoltre il Consigliere Gambino accenna alle recenti manifestazioni del Family day , organizzate in difesa dei valori tradizionali della famiglia per evidenziare che spesso tali iniziative non servono per difendere le proprie idee, ma soprattutto per osteggiare ed inveire contro coloro che sostengono credenze personali divergenti.

Il Consigliere Gambino si sofferma sui contenuti della trattazione odierna, richiamando il punto **02** di cui all'**art.1** del presente Regolamento trovandosi d'accordo sul fatto che i messaggi pubblicitari non devono contenere immagini in cui la donna diventi strumento di mercificazione del proprio corpo. Rivolge anche una dovuta attenzione per gli aspetti che concernono la tutela dei minori richiamati negli artt **2** e **3** , in cui si afferma che la comunicazione commerciale non deve diffondere messaggi o rappresentazioni che inducano i giovani a praticare il gioco d'azzardo, nella visione di un guadagno facile. Continua il Consigliere Gambino dicendo che ormai esso è diventato una pratica quotidiana assai diffusa, per la quale i ragazzi perdono il loro contatto con la realtà, inducendoli a comportamenti devianti che pregiudicano il loro benessere psichico e fisico, nonché una sana formazione etico-morale della loro personalità.



Il Consigliere Pellerito esprime parole di elogio per il suddetto Regolamento, contenente i principi fondati sul rispetto e la dignità umana in tutte le sue forme ed espressioni, contro ogni forma di discriminazione compresa quella di genere. Si sofferma anche su quelle norme che disciplinano un uso corretto del gioco d'azzardo. Ma i principi o le norme contemplate all'interno del Regolamento e definite “**perfette**” dal locutore trovano una non facile applicabilità nell'odierna comunicazione pubblicitaria; basti pensare a quegli slogan pubblicitari sulle scommesse sportive che inducono il consumatore ad essere coinvolto in modo incontrollato nel gioco, riservando invece un breve spazio ai sottotitoli che scorrono velocemente nei predetti slogan in cui si raccomanda di non farne un uso eccessivo.

Il Consigliere Pellerito dichiara infine che esprimerà voto favorevole all'Espressione di Parere in trattazione ed auspica che lo IAP, attraverso il proprio Comitato di Controllo, verifichi tutte quelle informazioni sulle comunicazioni commerciali che siano ritenute lesive e contrarie al Codice prescritto.

Alle ore 10,14 escono i Consiglieri Dragna e Susinno (presenti 7).

Alle ore 10,16 esce il Consigliere Barricelli (presenti 6).

Sulla proposta di sostituzione degli scrutatori avanzata dal Consigliere Puma, alle ore **10,16**, il Vice Presidente Fiore chiede di verificare la presenza del numero legale. Pertanto il Segretario effettua l'appello nominale; risultano presenti, oltre il Vice Presidente Fiore, i Consiglieri Cacioppo, Gambino, Lo Cicero, Pellerito e Puma.

Riscontrata l'assenza del numero legale, il Vice Presidente rinvia la seduta all'ora successiva.

Alle ore **11,16** riprendono i lavori del Consiglio, durante i quali si procede all'appello nominale, sono presenti il Consigliere Gambino ed il Vice Presidente Fiore che, avendo riscontrato il perdurare dell'assenza del numero legale, rinvia la seduta alle 24 h. successive.

IL SEGRETARIO

*Responsabile P.O.
Dott.ssa Rosalia Priolo*

IL VICE PRESIDENTE

Dott. Giuseppe Fiore